



# *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

SETTORE DI STAFF

## **STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO – MARZO 2022**

### **1. Premessa**

L'art. 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, dispone che entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche pubblicano nel proprio sito web lo stato di attuazione del Piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione. Nel Piano devono essere identificate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro.

La cessata ANSF aveva adottato in data 05/06/2017 un Regolamento per la disciplina del telelavoro, inerente agli aspetti organizzativi, amministrativi e tecnologici relativi allo svolgimento di progetti di telelavoro domiciliare, e in data 22/09/2017 il primo Piano per l'utilizzo del telelavoro. Tale Piano, che aveva il proprio arco temporale di vigenza nel triennio 2017-2019, provvedeva, come previsto dal suddetto decreto legge 179/2012, a: 1) identificare le tipologia di attività per le quali è possibile il telelavoro e quelle per le quali non lo è; 2) dettagliare l'iter procedurale, tenuto conto delle modalità di realizzazione del telelavoro già previste nel Regolamento; 3) avviare la fase di sperimentazione.

Il Piano prevedeva per il 2017 l'introduzione del telelavoro con carattere sperimentale, mediante l'attivazione di max n. 2 progetti pilota, e per il 2018 e 2019 un numero max di n. 5 posizioni per ogni anno.

Nel corso dell'anno 2020 non fu redatto un Piano per l'utilizzo del telelavoro per il 2020-2022, in quanto fin dai primi mesi dell'anno (febbraio e marzo) lo stato di emergenza epidemiologica impose l'attivazione del lavoro agile straordinario, dapprima per il solo personale in servizio nelle aree geografiche inizialmente interessate dall'emergenza (D.L. n. 6/2020 e DPCM 25 febbraio 2020) e da marzo per il personale operante in tutto il territorio nazionale, in linea con la normativa che ha previsto il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa presso le pubbliche amministrazioni (cfr. art. 87 D.L. 18/2020 e successivi provvedimenti normativi).

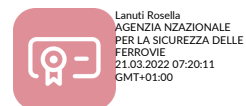


## 2. Stato di attuazione

Anche nel corso dell'anno 2021, dopo l'operatività intervenuta in data 30/11/2020 della nuova agenzia ANSFISA, succeduta a titolo universale ad ANSF secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 28 settembre 2018 n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130, non è stato redatto un Piano per l'utilizzo del telelavoro per il 2021-2023, per il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica ed il ricorso pressoché totale allo smart working come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa presso le pubbliche amministrazioni.

Al riguardo si rappresenta che l'Agenzia ha adottato nel gennaio del 2021 il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), redatto ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4 bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, tenuto conto delle Linee guida emanate in data 9 dicembre 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nel cui ambito ha definito una programmazione triennale del lavoro agile, ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo, con l'obiettivo di identificare i processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile.

LA DIRIGENTE  
(Dott.ssa Rosella Lanuti)



F.A./FM